

# Peculiarità Nazionali Della Kamchatka

Provate a dire a qualcuno "perché non andare in Kamchatka...": subito dopo aver sentito la parola "Kamchatka", l'interlocutore avrà molte domande a cui il potenziale visitatore non sempre troverà risposta. Tutti sanno che si trova all'estremità della mappa della Russia, così lontano che si può raggiungere solo in aereo. Che cosa c'è lì... vulcani, geyser, oceano, granchi, caviale e ... forse è tutto!? Poiché tutto il resto crea solo confusione! In Kamchatka ci sono o no le renne? Le jaranghe ci sono? Strani (per gli europei) balli con canzoni quasi magiche e riti sciamanici col tamburo... sono della Kamchatka? O non troppo? In generale, se non si è preparati anche in minima parte, è facile sbagliarsi. Ma per le stesse persone che vivono nel grande Territorio della Kamchatka confondere le tradizioni, i luoghi, e l'etnia con un'altra è semplicemente impossibile.

La Kamchatka è una terra unica nel suo genere, per il fatto stesso della sua esistenza. E' situata nella parte nord-orientale della Russia, di fatto "nel più profondo" Estremo Oriente. Oltre la Siberia e Vladivostok. La Kamchatka, se si guarda dal cielo, assomiglia ad un grande pesce esotico dell'Oceano, che nuota nei mari che lo circondano: il Mare di Bering, il Mare di Ochotsk nonché l'Oceano Pacifico. La natura aspra delle acque che circondano la penisola (superficie di 270,000 km<sup>2</sup>) non poteva non avere

## TERRITORIO DELLA KAMCHATKA

**SUPERFICIE:** 472.300 km<sup>2</sup>

**POPOLAZIONE:** 322.079 THS.

**CAPOLUOGO:**  
Petropavlovsk- Kamchatsky

**FUSO ORARIO:** UTC/GMT +12

### CENTRI TURISTICI:

- **Centro turistico del Distretto municipale di Elizovo** - [www.welcomekamchatka.ru](http://www.welcomekamchatka.ru) città Elizovo, ulitsa (via) Ryabikova 1a (edificio dell'autostazione) Tel: 8-961-961-85-58, 8962-282-52-65 e-mail: [info@welcomekamchatka.ru](mailto:info@welcomekamchatka.ru)
- **Riserva naturale nazionale Kronotsky** - [www.kronoki.ru](http://www.kronoki.ru) Indirizzo: CAP 684000, Territorio

della Kamchatka, città Elizovo, ulitsa (via) Ryabikova 4, tel +7-41531-6-17-54, 7-39-05, 7-16-52, E-mail: [zapoved@mail.kamchatka.ru](mailto:zapoved@mail.kamchatka.ru)

- **Parco Naturale "Bystrinsky"** - [www.bystrinsky-park.com](http://www.bystrinsky-park.com), [www.wildkamchatka.ru](http://www.wildkamchatka.ru) Indirizzo: CAP 684350, località Esso, Distretto municipale Bystrinsky, Territorio della Kamchatka, ulitsa (via) Lenin 8, tel/fax +7-41542-21-461; 21-688, e-mail: [bystrinski\\_park@yandex.ru](mailto:bystrinski_park@yandex.ru)

### COME ARRIVARE:

**In aereo:** da Regno Unito ed Europa - via Mosca. Da USA - in estate voli regolari diretti Anchorage-Petropavlovsk-Anchorage; in inverno - via Mosca. Annualmente giungono in Kamchatka navi da crociera e navi da spedizione.

### SITI TURISTICI IN INGLESE:

[www.visitkamchatka.com](http://www.visitkamchatka.com)

### DOVE ALLOGGIARE:

Struttura alberghiera "Petropavlovsk" città Petropavlovsk-Kamchatsky, Prospekt (Corso) Karl Marx 31A Sito web: [www.petropavlovsk-hotel.ru](http://www.petropavlovsk-hotel.ru)

Hotel "Avacha" città Petropavlovsk-Kamchatsky, ulitsa (via) Leningradskaya 61 Sito web: [www.avacha-hotel.ru](http://www.avacha-hotel.ru)

Pensione "Antarius" Distretto municipale di Elizovo, località Paratunka, ulitsa (via) Molchanova 22 Tel: +7 (41531) 3-32-32, +7-914-789-10-00, Fax: +7 (41531) 3-35-35 [antarius\\_star@mail.ru](mailto:antarius_star@mail.ru) Struttura alberghiera "Bel-Kam-Tour"

Distretto municipale di Elizovo, località Paratunka, ulitsa (via) Elizova 39 Tel: . +7-914-025-8888, Fax: +7 (41531) 7-80-22 e-mail: [hotel@belkamtour.ru](mailto:hotel@belkamtour.ru), Sito web: [www.krechet-kamchatka.ru](http://www.krechet-kamchatka.ru)

### DOVE MANGIARE:

Cafè "Boulevard" (cucina europea, giapponese, italiana) città Petropavlovsk-Kamchatsky, Prospekt Pobedy (Corso della Vittoria) 67/2 ( Centro commerciale "Shams").

Ristorante "Colosseo" (cucina europea) città Petropavlovsk-Kamchatsky, ulitsa (via) Leningradskaya 61

Cafè "Ozero" (cucina europea) Territorio della Kamchatka, città Elizovo, ulitsa (via) Sadovoe Koltso 1, 5° edificio

### DOVE DIVERTIRSI:

Centro di intrattenimento "Rollerdrom" città Petropavlovsk-Kamchatsky, ulitsa (via) Tushkanova 1A ( Sala da concerti, pista di pattinaggio aperta tutto l'anno, sale ed attrazioni per bambini, pub, ecc)

Centro di intrattenimento "Cosmic" città Petropavlovsk-Kamchatsky, Prospekt (Corso) Karl Marx 31 (Bowling, bar, biliardo, ecc)

### ORGANI PREPOSTI ALLA SICUREZZA DEI TURISTI STRANIERI:

Unità di ricerca e soccorso della Protezione Civile - +7 (4152) 41-03-95, fax +7 (41522) 27-65-60 [www.41.mchs.gov.ru](http://www.41.mchs.gov.ru), e-mail: [emerg-com@kamfire.iks.ru](mailto:emerg-com@kamfire.iks.ru) Polizia: 01 (001 da telefono cellulare) Pronto soccorso: 03 (003 da telefono cellulare)

### CONTATTI DEGLI UFFICI CONSOLARI PIÙ VICINI:

Ambasciata d'Italia in Russia Cancelleria consolare: Mosca, Yakimanskaya Naberezhnaya, 10. Tel: (495) 796-96-91

### CONSOLATO GENERALE A MOSCA

Competente per tutta la Federazione Russa esclusi i soggetti che rientrano nella circoscrizione consolare del Consolato Generale di San Pietroburgo  
CONSOLE GENERALE: Piergabriele PAPPADIA de BOTTINI di SANT'AGNESE  
Indirizzo: Yakimanskaya Naberezhnaya, 10 - 119180 Mosca (metro: Polyanka)  
Tel.: +7 495 796 96 92;  
+7 495 916 54 49;  
+7 495 916 54 51  
Fax: +7 495 916 54 20;  
+7 495 916 54 53

Homepage: [www.consmosca.esteri.it](http://www.consmosca.esteri.it)  
E-mail: [consitaly.mosca@esteri.it](mailto:consitaly.mosca@esteri.it)



La costa orientale della penisola è molto frastagliata, formata da grandi golfi (Avachinsky, Kronotsky, Ozernoi, ecc) e baie (Avachinskaya, Karaga, Os-sora). Verso il mare si affacciano penisole rocciose (Shipunsky, Kronotsky, Ozernoi).

Ma la cosa più importante non è questa: qui giace una parte della catena vulcanica. E' disposta a semicerchio, come se la nostra terra nativa russa l'abbracciasse. Circa 300 vulcani di grandi e medie dimensioni si trovano qui, 29 dei quali sono attivi! Qui c'è il più grande vulcano dell'Eurasia: Klyuchevskaya Sopka (4750 metri di altitudine).

Dove si trovano i vulcani ci sono anche i geysir: talvolta è chiamato "il miracolo della Terra." Perché in sostanza i geysir sono i "figli" dei vulcani. Nonostante il fatto che i geysir siano fontane di acqua bollente che sgorgano in superficie, mentre i vulcani "respirano" lava, cenere e persino pietre. In Kamchatka la Valle dei Geysir, situata nella Riserva naturale Kronotskoe, inclusa nella lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, è stata scoperta non molto tempo fa. Solo 72 anni fa, nel 1941, la geologa russa Tatiana Ustinova è riuscita a dimostrare l'esistenza della valle nella regione. Per molto tempo nessuno sapeva niente, dal momento che quest'area era inaccessibile. La Valle dei Geysir è stata parzialmente distrutta negli Anni Ottanta e nel 2007, a causa di colate di fango, pertanto era stata chiusa, ma ora è di nuovo possibile visitarla. Fare il bagno nelle acque termali della valle può essere paragonato ai mitici bagni

nei fiumi sacri. Ma a parte la sensazioni fantastiche e l'importanza del momento, c'è una componente pratica: l'acqua che sgorga dalle profondità del pianeta è arricchita di tutti i possibili minerali, e raggiungendo a volte la temperatura di 95 °C, è sicuramente benefica per la salute. E' certamente meglio di qualsiasi altra località termale più famosa del mondo.

La Valle dei Geysir della Kamchatka è stata riconosciuta come una delle sette meraviglie della Russia.

Per quanto riguarda i gruppi etnici che vivono in Kamchatka, secondo gli archeologi, la regione è stata colonizzata circa 15.000 anni fa, durante la glaciazione. Gli antichi cacciatori, che avevano lasciato l'insediamento presso il lago Ushkovksoe, si insediarono in America del Nord, passando attraverso la Kamchatka e la Chukotka. In sostanza la popolazione autoctona della regione risulta essere antenata degli indiani nordamericani!

Oggi il Territorio della Kamchatka è la patria di molti popoli di diverse nazionalità: gli Aleuti, gli Itelmeni, i Coriachi, i Ciukci (gli antichi abitanti delle aree continentali della Siberia nord-orientale, popolo di cacciatori e pescatori), gli Eveni. Le occupazioni principali di quasi tutte le popolazioni dei tempi antichi erano la pesca, la caccia e il raccolto.

In ogni popolo ancora oggi si sono conservate le proprie tradizioni culturali, i linguaggi, appartenenti alle minoranze linguistiche in via di estinzione, e sono rimasti pressochè invariati la



dieta e lo stile di vita, soprattutto delle popolazioni che vivono nelle aree più remote della Kamchatka. Tra l'altro l'esistenza di danze popolari e del folclore dei piccoli popoli del Nord ha permesso loro di mantenere le proprie radici, senza dimenticare le tradizioni dei loro antenati, cosa tutt'altro che facile nel mondo moderno, anche vivendo ad una certa distanza dalla "grande civiltà".

L'immagine mitologica del creatore della Kamchatka, progenitore dei popoli della regione, è unica per i Coriachi e gli Itelmeni. Il Grande Corvo è il personaggio principale del folclore dei Coriachi e degli Itelmeni. Proprio a lui sono associate numerose credenze e culti. Proprio lui è tutto per i popoli che abitano la Kamchatka.

Naturalmente le renne erano presenti giorno e notte, in tutte le stagioni. Per vederle è necessario visitare il Parco Kronotsky. La renna significava per tutti cibo e vestiti, era un mezzo di sostentamento, l'eroe delle favole e l' incredibile "assistente". Vedere questi forti e grandi animali ed allo stesso tempo toccanti oggi è possibile. Toccare il pelo sul retro del dorso.. sentire le morbide labbra di renna, mentre raccolgono delicatamente il sale dalle mani protese... è un'esperienza indimenticabile, indelebile.

Tutto questo è quello che vedrai in Kamchatka. Per tutti è necessario recarsi qui, per ottenere l'esperienza incomparabile di essere stati nell'Estremo Oriente della Russia. ■

effetto su tutte le componenti della Kamchatka. Aspetto fisico: la penisola si estende da nord-est a sud-ovest per 1200 km ed ha anche una propria catena montuosa, due dorsali parallele, una media ed una orientale. In gran numero sono presenti fiumi e laghi. La Kamchatka è collegata alla terraferma con un istmo di 93 km, la Valle di Parapolsky. Come se gli dei che hanno creato questo lembo di terra lontano non volessero unirlo al resto del mondo, ma poi hanno cambiato idea. E come se a malincuore avessero lasciato una stretta lingua di terra per coloro che avrebbero avuto il coraggio di compiere un pellegrinaggio in questa lontana, ma sorprendente terra in tutti gli aspetti, per vedere con i propri occhi la sua esclusività.





La Kamchatka è un territorio naturale singolare: clima, posizione geografica e risorse permettono di accogliere i turisti tutto l'anno. Fonti termali e minerali, vulcani e ghiacciai, la famosa Valle dei geysir, flora e fauna non toccate dalla civilizzazione. Tutto ciò offre tante opportunità per lo sviluppo del turismo ecologico, pesca e caccia sportiva, turismo montano e dello sci alpino, arrampicata, immersioni subacquee, corse su motoslitte e mushing, turismo culturale. Come presentare degnamente questa ricchezza al mercato turistico mondiale, lo racconta il dirigente dell'Agenzia per turismo del Territorio della Kamchatka Ghevork Shkhiyan.



## Ghevork Shkhiyan:

Il mio obiettivo principale è rendere il soggiorno comodo e accogliente ai turisti della Kamchatka

Da un anno Lei occupa la carica di dirigente dell'Agenzia per il turismo del Territorio della Kamchatka. Prima si occupava di business turistico. Quale lavoro Le sembra più interessante?

Sono due aspetti diversi. L'obiettivo del servizio dello Stato è la creazione delle condizioni per il business. Negli anni di lavoro come capo di una compagnia turistica ho accumulato molti contatti con compagnie straniere e locali. Ho idee abbastanza chiare che per lo sviluppo del business bisogna creare più località turistiche e centri d'informazione per rendere il soggiorno dei viaggiatori più confortevole. È uno dei miei obiettivi principali.

– La Sua attività nel nuovo status Lei l'ha iniziata dalle fondamenta?

– Sì, ora ci occupiamo di messa in funzione del percorso turistico dal centro abitato Termalnyj nella zona Elizovskij ai vulcani Mutnovskij e Gorelyj, dove vanno costruiti i rifugi accoglienti, dove i viaggiatori potranno riposare, mangiare e piantare una tenda da campeggio. Prevediamo di attrezzare



il percorso sul vulcano Vachkazhez e sul lago Takhkoloch. Questo luogo è molto popolare ai turisti. Trasformiamo un po' il percorso già esistente sul vulcano Avachinskij. Prestiamo attenzione particolare alla costruzione del rifugio di montagna nella zona del vulcano Ploskij Tolbachik. Ci occuperemo di costruzione dei campi turistici sulla strada da Petropavlovsk-Kamchatskij. Poi dobbiamo definire i nuovi percorsi e attrezzarli a livello mondiale.

– Se Le fosse un turista straniero, cosa vorrebbe vedere in Kamchatka?

Innanzitutto, godere della natura selvaggia. È il brand della Kamchatka. Il Forum turistico internazionale ha mostrato che abbiamo scelto la direzione giusta: il turismo ecologico. Abbiamo tutto: le singolari risorse naturali e le esperienze nell'organizzare l'ecoturismo senza danneggiare questa ricchezza.

– Ultimamente un trend molto popolare è il turismo culturale. Potrebbe diventare il principale motivo di viaggi principale per la Kamchatka?

Senza dubbio. Per questo si organizzano i Giorni della cultura e del turismo che permettono di conoscere meglio la penisola. Ad agosto c'è il Giorno del vulcano, la sua particolarità è il saluto al vulcano Avachinskij. Senz'altro bisogna visitare la festa nazionale degli itelmeni Alkhalalalaj. E' un grande evento culturale che racconta come vivevano nel passato gli indigeni della Kamchatka, permette di partecipare ai riti nazionali, assaggiare la cucina dei popoli del Nord. Inoltre si organizzano le corse con slitte trainate da cani, cioè i mushing: Sprint di Elizovo e Beringhia.

– Su quale sostegno potranno contare le imprese turistiche straniere nell'organizzare i viaggi in Kamchatka?





Possiamo fornire tutte le informazioni sulle compagnie turistiche che lavorano sulla penisola, per questo è stato creato il sito [www.visitkamchatka.ru](http://www.visitkamchatka.ru). Inoltre funziona il centro turistico informativo: il suo obiettivo è fornire il massimo di informazioni sulla regione alle compagnie turistiche e viaggiatori. Siamo sempre lieti ad accogliere i visitatori ai nostri padiglioni nelle esposizioni specifiche: abbiamo partecipato ai saloni in Giappone, Germania, Gran Bretagna.

**– La Kamchatka è un territorio enorme e molte sue zone sono difficilmente accessibili. Non ci sono strade, a volte nemmeno collegamenti. In caso d'incidente sarà fornita assistenza professionale?**

La Kamchatka non è una regione per viaggiatori autonomi. Per ottenere il piacere del viaggio e non trovarsi nei guai, meglio rivolgersi ai professionisti. Tutti i nostri operatori turistici lavorano in stretto contratto con la Protezione Civile, sono sempre aggiornati su possibili cataclismi naturali. Tutte le guide e il personale delle compagnie turistiche studiano come comportarsi senza pericolo nella natura selvaggia. Inoltre nella Kamchatka funziona il sistema assicurativo per la salute e la vita dei turisti.

**– Lei dove consiglia d'investire in Kamchatka alle compagnie estere?**

Bisogna investire nell'infrastruttura. Ora stiamo compilando la mappa degli investimenti della regione, studiamo quanti turisti possono essere accolti in una zona o l'altra e in quale stagione. Basandosi su questo, sarà formata la

proposta d'investimento. È necessario per ottenere quello che davvero serve agli investitori, turisti e Territorio della Kamchatka. Come prima abbiamo bisogno di alberghi e ostelli. A Petropavlovsk-Kamchatskij mancano gli hotel a 4 e 5 stelle.

**– La Kamchatka si affaccia sul Pacifico a est ed a ovest si trova il Mare di Okhotsk. E' una bella opportunità per sviluppare il turismo da crociera.**

I turisti sono molto interessati alle isole del Commodoro, è un posto straordinario, ma non è facile da raggiungere. Per noi è più interessante il turismo di spedizione sulle navi, attrezzate adeguatamente, che permettono di fare avvicinare i viaggiatori alle colonie di uccelli o animali marini. Vogliamo sviluppare questa forma di turismo perché in Kamchatka in tal modo i turisti potranno soggiornare tre giorni senza visto. In questo periodo, lasciando il bordo della nave, si può visitare i migliori posti del nostro territorio. Per esempio, volare a fare una gita nella Valle dei geyser, visitare il gruppo dei vulcani Avachinskij.

**– Lei cosa augura a chi vuole visitare la Kamchatka?**

Mi auguro che arrivando sulla penisola, possano conoscere il più possibile. Abbiamo una natura straordinaria. Nel territorio si trovano centinaia di vulcani, fiumi, una moltitudine di cascate, abitano diverse specie di animali rarissimi. Dove si può vedere contemporaneamente alcune decine di orsi, pescando nel lago? Solo in Kamchatka. Qui si può anche prendere conoscenza della vita degli indigeni. Venite, godete e noi faremo di tutto per farvi piacere. ■



## La settimana della cultura e del turismo

**I**l primo grande evento internazionale nella storia della Kamchatka La Settimana della cultura e del turismo, organizzata su iniziativa del Ministero della Cultura della Russia, si è tenuta dal 12 al 16 settembre 2013. L'evento ha mostrato a tutti i partecipanti quanto il Territorio della Kamchatka è potenzialmente interessante da visitare sia per i turisti russi che per gli ospiti stranieri.

Bisogna sottolineare il fatto che precedentemente la Kamchatka non ha avuto esperienza nell'organizzare e accogliere eventi di tale importanza e così alto livello. Nonostante ciò la Settimana della cultura e del turismo in Kamchatka ha mostrato un alto livello e qualità di organizzazione e creatività, evidenziati da tutti i partecipanti.

Alla Settimana della cultura e del turismo hanno partecipato 250 persone di diverse regioni della Russia, ospiti provenienti da Italia, Corea del Sud, USA e Cina, 200 specialisti del turismo e settori affini del Territorio della Kamchatka: rappresentanti degli enti locali regionali e municipali, professionisti dei centri turistici d'informazione, specialisti delle organizzazioni per la cooperazione

ecologico-turistica, esperti russi e stranieri, rappresentanti delle università e centri di ricerche scientifiche nel settore del turismo e della cultura; mass media russi e internazionali.

Nell'ambito della Settimana della cultura e del turismo si è tenuto il forum internazionale "Turismo ecologico: problemi e prospettive dello sviluppo nell'Estremo Oriente Russo" che è stato il suo avvenimento principale.

Al forum sono stati discussi argomenti diversi: lo sviluppo attuale del turismo ecologico nel mondo e nell'Estremo Oriente della Federazione Russa, le scienze etnografiche e l'illuminismo: il contributo nello sviluppo del turismo ecologico, le risorse dei luoghi balneari e la balneoterapia. Nonostante la loro diversità, tutti i temi erano uniti del desiderio e intenzione delle persone che vogliono non solo mostrare il loro territorio con i suoi vantaggi e luoghi interessanti agli ospiti di diverse regioni e Paesi, ma che davvero lo amano.

L'accogliente Kamchatka è riuscita non solo a stupire gli ospiti per la sua calorosità, ma si è mostrata dal vivo, "facendosi assaggiare": prima di ogni riunione, tavola rotonda o sezione i



partecipanti potevano prendere conoscenza con l'oggetto della discussione, visitare la riserva naturale Kronotskij, il lago Kurile, il parco Nalychevo, le fonti minerali Malkinskij e il piede del vulcano Avachinskij. Inoltre i partecipanti hanno visitato il centro etnico-culturale Pimchah, la nave da crociera e di spedizione Professor Khromov e vedere la festa nazionale degli itelmeni Alkhalalaj.

Secondo le parole del ministro della Cultura del Territorio della Kamchatka Svetlana Ajghistova: "Abbiamo sentito l'attenzione particolare alla cultura etnica del nostro territorio. Sono sicura che questo sarà un bello stimolo per nuove idee e per prospettive di sviluppo del turismo nazionale e internazionale." ■



# Eventi Turistici In Kamchatka



**I**l Territorio della Kamchatka è una destinazione turistica abbastanza recente. Ma oggi esistono tali eventi per cui vale la pena rinviare tutto per essere sicuri di volare in Kamchatka.

Ogni momento dell'anno può offrire ai turisti una particolare festa. La cosa più interessante è che in quasi tutte le feste chiunque può essere protagonista. Partecipare ad una festa nazionale o ad una sagra popolare, è sempre un grande onore sia per gli ospiti che per chi li accoglie.

### GARA DI CANI DA SLITTA "BERINGIA"

Le gare di cani da slitta si svolgono nel nord della Russia da secoli. Inizialmente erano delle competizioni tra cani da slitta impegnati nel trasporto di merci o durante le festività nazionali.

Oggi le gare di cani da slitta sono uno sport ricco di emozioni e sensa-

zioni indimenticabili, sia per i partecipanti e che per gli spettatori. Si disputano le gare in stile tradizionale, su slitte di legno lunghe e strette. L'edizione del '92 si era snodata su un percorso di 2044 km, entrando così nel Guinness dei primati come percorso più lungo per cani. Oggi resta la più lunga gara di cani da slitta in Eurasia (950 km). Dal 2010 "Beringia" è una festività ufficiale della Kamchatka. Il vincitore riceve dal governatore della



regione il Suv russo della UAZ "Patriot". Per il secondo ed il terzo posto sono in palio una motoslitte ed un motore fuoribordo.

**Curiosità:** fino agli Anni Trenta, i musher russi/sovietici ripetutamente risultavano vincitori nelle gare ufficiali degli Usa e del Canada, stabilendo diversi record.

**Periodo:** marzo.

**Il percorso:** partenza da ESSO, arrivo ad OSSORA.

**Lunghezza del percorso:** circa 950 km, divisi in 15 tappe. Dal 2010 "Beringia" è festa nazionale della Kamchatka.

Giornata degli allevatori di renne  
La giornata degli allevatori di renne è tradizionalmente celebrata nel distretto di Bystrinsky. In questo giorno si rende omaggio ai migliori allevatori. Successivamente celebrazioni simili si svolgono in altre aree della penisola. Ci sono molte cose interessanti: la mostra fotografica e di



## TERRITORIO DELLA KAMCHATKA

disegni di bambini "Kamchatka, la mia terra", l'esibizione dei collettivi folcloristici nazionali "Nulgur", "Nurgenek" e "Oryakan", la mostra dei manufatti degli artigiani del distretto di Bystrinsky e la corsa di slitte trainate dalle renne.

Dal 2009 sono riprese le gare a più prove, i cui partecipanti provengono dalle diverse zone della Kamchatka.

Periodo: prima domenica di marzo.  
Il programma degli eventi: salto triplo sul slitta, salti su slitta, corsa campestre, lancio fune, lancio ascia.

Alla fine delle celebrazioni è possibile degustare i piatti tipici regionali ed assistere alla danza tradizionale "Norgali".



Dal 2010 la giornata degli allevatori di renne è una festa regionale.

### "GIORNATA DEL PRIMO PESCE"

La "Giornata del primo pesce" è un'antica festa cerimoniale degli abitanti originari della Kamchatka. La celebrano ora tutte le popolazioni della penisola. La festa si basa sulle credenze delle antiche popolazioni della Kamchatka, secondo cui bisogna condurre alcune cerimonie affinché la pesca sia ricca e di successo: bisogna passare attraverso un arco di legno per scacciare gli spiriti maligni e fare offerte al fuoco cantando canzoni antiche e suonando con i tamburi.

Periodo: prima domenica di giugno.

La festa si celebra non solo nei capoluoghi amministrativi della regione, ma anche nei centri minori. Dal 2010 è una festa regionale ufficiale della Kamchatka.

### FESTA NAZIONALE "NURGENEK"

Questa festa si celebra il solstizio d'estate. Si crede che le porte del Paradiso siano aperte solo in determinati giorni dell'anno: 22, 23 e 24 giugno. Proprio questi giorni sono considerati l'inizio del nuovo anno, l'inizio di un "nuovo sole". Partecipare alla festa del "Nurgenek" è interessante, insolito e davvero divertente! Inoltre, chi non vorrebbe festeggiare il Capodanno in estate?

I festeggiamenti iniziano a mezzanotte. Vicino agli alberi sacri vengono accesi due fuochi rituali e vengono gettati verso le fiamme dei rametti di ginepro, il cui fumo, secondo la leggenda, scaccia il male.



Superando il primo fuoco rituale, la gente dice addio al vecchio anno e all'inverno rigido, lasciando simbolicamente nel fuoco i propri guai. Varcando il secondo fuoco, si entra nel nuovo anno. Tutti i fedeli mentalmente si rivolgono al Sole con questa invocazione: "Permetti che il nuovo anno mi porti la felicità!". Dopodiché si avvicinano verso due larici, tra cui c'è una corda tesa, a cui legano un nastro esprimendo un desiderio.

Dopo si prendono per mano e formano un grande cerchio che simboleggia il sole, mentre le mani dei partecipanti raffigurano i suoi raggi.

Periodo: terza domenica di giugno.

Il programma della festa include: lezione dei "maestri dei Falò", spettacoli teatrali sulle favole dei popoli del nord, il gioco "La Tundra non ama i deboli" e maratone di ballo per bambini ed adulti.

Dal 2010 "Nurgenek" è una festa ufficiale della Kamchatka.



Festival regionale "Salviamo insieme i salmoni"

Il festival si svolge nel villaggio di Ust-Bolsheretsk.

Ogni anno diventa sempre più prestigiosa questa ricorrenza. L'evento principale della festa è il campionato di pesca sportiva del salmone della Kamchatka, tappa del festival nazionale russo "Pesca popolare".

Periodo: 23-25 agosto.

### FESTA "KHOLOLO"

La festa rituale coriaca della foca siberiana "Khololo" si celebra al termine della stagione di caccia. La celebrano i Coriachi. Questa festa è un mix di antiche tradizioni, danze rituali e canti. "Khololo" inizia con il rito del "Ringraziamento" e dell'"Espiazione".

Agli ospiti del festival vengono serviti i piatti nazionali a base di carne e pesce, si esibiscono i cantanti e si svolgono antichi rituali, la gara di ballo delle donne e le competizioni di forza, agilità ed abilità tra gli uomini. La festa si conclude con balli fino a tarda sera.

Periodo: prima domenica di novembre

Dal 2010 "Khololo" è una festa ufficiale del distretto dei Coriachi della Kamchatka.

### GARE INTERNAZIONALI DI SCI "MARATONA DI AVACHINSKY"

La "Maratona di Avachinsky" si svolge in Kamchatka dal 1984. Nel corso degli anni vi hanno preso parte le stelle dello sci e del biathlon russo e mondiale.

Dal 2005 la "Maratona di Avachinsky" è inserita nel calendario della Federazione Internazionale di Sci di fondo e fa parte della Supercoppa russa per le Granfondo di sci del Gran Premio Russialoppet.

Periodo: 21 aprile.

Dove: il percorso della gara si snoda ai piedi del vulcano Avachinsky. ■

